



Provincia di Ferrara

DECRETO DELIBERATIVO DEL PRESIDENTE

Decreto. n. 88 del 28/07/2023

Oggetto: COMUNE DI BONDENO - VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE ART. 15 L.R. 4/2018 E ART. 27 BIS D.LGS 152/2006 - INSEDIAMENTO DI ATTIVITÀ ZOOTECNICA DI TIPO INTENSIVO IN VAR. AL P.R.G., PROPONENTE SOC. AGRICOLA BIOPIG ITALIA S.S. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. OSSERVAZIONI (ART. 15, L.R. 47/78 E ART. 4, CO. 4, L.R. 24/2017) E PARERE (ART. 12 R.R. 41/2001), VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4), VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON RISCHIO SISMICO (L.R. 19/2008, ART. 5) E VALUTAZIONE INTERFERENZE CON LA VIABILITA' PROVINCIALE.

IL PRESIDENTE

Con la partecipazione e l'assistenza del Segretario Generale, dott. Francesco Montemurro.

Su proposta del Dirigente Capozzi Luca,

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 22 novembre 2021, n. 1956, recante “Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell’art. 49 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 e ss.mm.ii., in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio, previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima L.R. 24 del 2017”;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii., applicabile in virtù di quanto disposto dall’art. 79 L.R. 24/2017;
- la L.R. 7 dicembre 1978, n. 47, recante “Tutela ed uso del territorio”, in vigore in virtù dell’art. 41 L.R. 20/2000;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

- la L.R. 20 maggio 2021, n. 4 recante “Legge europea per il 2021”;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “Disposizione in materia di inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, e ss.mm.ii;
- la L.R. 20 aprile 2018, n. 4, recante “Disciplina della valutazione dell’impatto ambientale dei progetti”, e ss.mm.ii;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001 n. 41, recante “Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica”;

Premesso che:

- con nota del 13.04.2021, agli atti con prot. prov.le n. 10990/2021, Arpa SAC Ferrara:
 - ha trasmesso la richiesta di verifica di completezza documentale relativa al procedimento in oggetto;
 - ha anticipato che, secondo quanto dichiarato dal proponente in sede di avvio dell’istanza, l’eventuale emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) avrebbe compreso, tra gli altri, i seguenti atti:
 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)
 - Variante urbanistica al PRG del Comune di Bondeno
 - Variante sostanziale alla Concessione per il prelievo acque sotterranee
- con nota del 03.05.2021, agli atti con prot. prov.le n. 13066/2021, questa Provincia ha riscontrato alla richiesta di cui sopra, evidenziando la necessità di acquisire:
 - *una relazione a firma del funzionario preposto del Comune, nella quale si dia evidenza della coerenza del progetto con la pianificazione di competenza, attraverso un’analisi di confronto con tutti gli strumenti urbanistici vigenti (PSC, PRG, ZAC) con esplicitazione degli eventuali contenuti di Variante del progetto proposto (Relazione di conformità urbanistica).*

A tale proposito si è anticipato che, in riferimento a quanto sarebbe emerso nella Relazione di conformità urbanistica di cui sopra, le valutazioni contenute nel Rapporto Preliminare/Ambientale avrebbero dovuto essere adeguate di conseguenza;

 - *la presentazione del Rapporto Preliminare/Ambientale ai fini della Verifica di Assoggettabilità a VAS/Valsat.*
- con nota del 22.06.2021, agli atti con prot. prov.le n. 18460/2021, Arpa SAC Ferrara:
 - ha comunicato l’avvio del Procedimento, ai sensi art. 16 L.R. 4/2018, per l’approvazione del progetto “*Ampliamento di un centro zootecnico esistente autorizzato con PDC 168/2017/PC, e realizzazione di un impianto per l’abbattimento dell’azoto*”, su istanza della Soc. Agricola Biopig Italia s.s.;
 - ha messo a disposizione la documentazione relativa al progetto al link <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb>;
 - ha comunicato che l’avviso al pubblico, è in pubblicazione sul BURERT e sul sito del Comune di Bondeno per 60 giorni dal 07.07.2021;

- con nota del 15.07.2021, agli atti con prot. prov.le n. 21161/2021, Arpae SAC Ferrara ha convocato la Conferenza di Servizi istruttoria in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90;
- con successiva nota del 27.09.2021, agli atti con prot. prov.le n. 28280/2021, a seguito della Conferenza di Servizi istruttoria tenutasi il giorno 02.09.2021, Arpae SAC Ferrara ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni formulate dagli Enti, tra cui si evidenzia la richiesta avanzata dalla Provincia di Ferrara inerente la Valsat recante:
 - *nel Rapporto Preliminare Ambientale, non vengono adeguatamente trattati gli impatti attesi e le relative opere di mitigazione proposte in riferimento all'impatto del traffico indotto sulla rete viaria circostante (a partire dalle criticità specifiche della viabilità locale e sovralocale documentate negli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale e da quanto evidenziato dagli Enti locali coinvolti nel procedimento);*
- con nota del 07.03.2022, agli atti con prot. prov.le n. 7850/2022, il Comune di Bondeno ha trasmesso la Dichiarazione di conformità urbanistica dalla quale emerge la non conformità del progetto con il P.R.G;
- con nota del 08.07.2022, agli atti con prot. prov.le n. 25042/2022, Arpae SAC Ferrara ha comunicato la pubblicazione delle integrazioni trasmesse dal proponente, tra cui la documentazione di variante al PRG di Bondeno, comprensiva di elaborato denominato "*Rapporto Preliminare Ambientale REV01*" ai fini Valsat. In tale elaborato, viene dichiarata la formulazione di una nuova ipotesi viabilistica;
- con nota del 20.06.2023, agli atti con prot. prov.le n. 19298/2023, il Comune di Bondeno ha trasmesso il proprio parere in merito al progetto, nel quale sono contenute alcune specificazioni circa gli aspetti urbanistici;
- con successiva nota del 14.07.2023, agli atti con prot. prov.le n. 22668/2023, il Comune di Bondeno ha trasmesso un ulteriore parere inerente gli aspetti urbanistici, sostitutivo del precedente (PG 19298/2023). In tale ultimo documento il Comune richiama la relazione di conformità urbanistica inviata in data 04.03.2022 (PG n. 7850/2022) rilevando che "*per quanto riguarda il progetto di ampliamento dell'allevamento esistente che si svilupperà, con tutte le opere annesse e connesse, sulle seguenti aree (omissis) si conferma che la destinazione urbanistica conforme si otterrà solo a seguito di approvazione di variante di localizzazione al PRG*";

Constatato che:

- nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata, è stata richiesta l'espressione del parere di competenza ai seguenti Enti:
 - Arpae-ST e Arpae-SAC;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara - Centro Op. di Ferrara;
 - Regione Emilia-Romagna – Servizio VIPSA;
 - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara;
 - Azienda USL di Ferrara – Dipartimento di sanità pubblica e area veterinaria;
 - Prefetto di Ferrara;
 - Comando provinciale VVF di Ferrara;
 - Consorzio di Bonifica Burana;
 - Provincia di Ferrara;
 - Comune di Bondeno;

- Comune di Sermide e Felonica;
- nel corso del procedimento il progetto iniziale ha subito diverse modifiche e integrazioni, tali da richiedere una prima pubblicazione (per 60 giorni dal 07.07.2021) e una successiva pubblicazione (per 30 giorni dal 20.07.2022) ad esito delle quali è pervenuta n. 1 osservazione tesa ad evidenziare, in linea generale, gli impatti dell'allevamento intensivo del suino pesante sull'ambiente, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
 - elevata concentrazione di allevamenti in Pianura Padana
 - inquinamento delle acque
 - emissioni gassose
 - inquinamento del suolo
- all'osservazione di cui sopra, il proponente ha controdedotto in data 07.07.2022.

Constatato, inoltre, che:

- il Comune di Bondeno è dotato di:
 - Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), approvato con delibera di C.C. n. 91 del 19.12.2016 comprensivo di Zonizzazione Acustica Strategica;
 - Piano Regolatore Generale (P.R.G.), approvato con delibera G.R. n. 1216 del 04.04.1994, oggetto di successive varianti.
- il Comune di Bondeno, nei pareri inviati (nota PG 7850/2022, nota PG 19298/2023 sostituito da nota PG 22668/2023) ha trattato la coerenza con i propri piani urbanistici vigenti, PSC, PRG e Zonizzazione acustica, evidenziando che:

“l'area interessata dal progetto, ad oggi ha destinazione urbanistica non conforme rispetto all'intervento proposto, in quanto l'art. 59 delle NTA del vigente PRG al punto 5, prevede all'uso “AG4 – Allevamenti zootecnici di tipo industriale” un numero di capi ammissibili pari a 40 q.li di peso vivo per ettaro di superficie aziendale. Lo scenario di progetto considera un allevamento di circa 12.000 capi, dal peso vivo fino a 165 chili/cadauno e la Società BIOPIG non dispone della necessaria superficie complessiva pari ad almeno 400 ha.

Vista la presentazione della Variante di localizzazione al PRG, pervenuta al prot. 19925 del 22/06/2021, che prevede l'individuazione all'interno della zona E1 – Zona produttiva agricola normale (Art. 61 delle NTA) di un'area destinata all'insediamento di un allevamento zootecnico di tipo industriale (AG4) di suini da ingrasso, con una capienza massima di 12.000 capi e che la stessa è possibile ai sensi del comma 14 dell'art. 59 del PRG vigente che riporta “per quanto concerne le destinazioni d'uso AG/4, AG/5, AG/7, di nuova costruzione, attuabili attraverso piani di sviluppo aziendale o interaziendale, possono essere localizzate all'interno delle sottozone E1 ed E2, con zonizzazioni di tipo produttivo, attraverso variante al prg di localizzazione (ex art. 14 e 15 l.r 47/78) corredata di studio idrogeologico e di relazione di via specificatamente mirati ed approfonditi”;

Si dichiara, pertanto che la destinazione urbanistica conforme si otterrà solo a seguito di approvazione di Variante di localizzazione al PRG”;

- secondo quanto comunicato dal Comune in riferimento ai piani urbanistici comunali vigenti, risulta che l'area interessata dall'ampliamento dell'allevamento ricade:
 - nella zona E1- Zona produttiva agricola normale, secondo il PRG;
 - negli Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico “AVT” con vocazione alla tartuficoltura, con presenza diffusa di elementi naturalistico-ambientali, secondo il PSC;
 - nella Classe III – aree di tipo misto, secondo la Zonizzazione acustica;
- il Comune non ha rilevato elementi di difformità con il PSC - Piano Strutturale Comunale vigente, con la Zonizzazione acustica né con altri strumenti di pianificazione comunale, fatta

eccezione per il P.R.G.;

Atteso che:

- la variante specifica al P.R.G. è sottoposta a Valutazione Ambientale (Valsat), ai sensi dell'art. 21 della L.R. 4/2018 e dell'art. 18 della L.R. 24/2017, non ricadendo nei casi di esenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs 152/2006 e all'art. 19 della L.R. 24/2017;
- l'autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale Territoriale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008;
- in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", Arpa-SAC svolge l'attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia, conseguentemente questo Ente esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), previa istruttoria di Arpa-SAC.

Dato atto, altresì, che la Provincia, nell'ambito delle proprie competenze, si esprime

- in merito alla variante in oggetto ai sensi:
 - dell'art. 15, co. 5, della L.R. 47/1978 combinato al disposto di cui all'art. 4, co. 4, della L.R. 24/2017 (formulazione osservazioni sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);
 - dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008, dell'art. 21 della L.R. 4/2018 e dell'art. 18 della L.R. 24/2017 (Valutazione ambientale), prevista istruttoria Arpa-SAC, come da disposizioni della L.R. 13/2015;
 - dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con rischio sismico).
- in merito alla variante sostanziale alla concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranea, ai sensi dell'art. 12 del R.R. 41/2001 (Verifica di compatibilità con le previsioni dei piani settoriali);
- in merito alle interferenze del progetto con la viabilità provinciale;

Preso atto che è stata acquisita la seguente documentazione:

- le considerazioni in materia di pianificazione territoriale contenute nella Relazione Istruttoria del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Ferrara PG n. 23971 del 26.07.2023 (allegato A al presente Atto);
- la proposta di parere in merito alla Valutazione ambientale resa da Arpa-SAC di Ferrara, assunta al PG n. 21145 del 03.07.2023 (allegato B al presente Atto);
- la proposta di parere in merito alla Valutazione di compatibilità con rischio sismico resa dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, assunta al PG n. 20732 del 12.07.2021 (allegato C al presente Atto);
- le considerazioni sugli aspetti relativi alle interferenze del progetto con la viabilità provinciale contenuti nel parere del Servizio Mobilità e Viabilità della Provincia di Ferrara assunto a PG n. 24029 del 27.07.2023 (allegato D al presente atto);

In relazione ai contenuti della sopra descritta documentazione acquisita;

Vista la propria competenza a provvedere;

Acquisiti gli uniti pareri favorevoli del Dirigente del Settore interessato e della Dirigente del Settore Bilancio, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile;

DECRETA

ai fini della formulazione di osservazioni, art. 15, co. 5, della L.R. 47/1978, della Valutazione ambientale, art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008, art. 21 della L.R. 4/2018 e art. 18 della L.R. 24/2017, della Valutazione di compatibilità con rischio sismico, art. 5 della L.R. 19/2008, della Verifica di compatibilità con le previsioni dei piani settoriali, art. 12 del R.R. 41/2001, e delle Valutazioni inerenti le interferenze con la viabilità provinciale:

1 - di fare proprie le considerazioni sugli **aspetti di pianificazione territoriale** contenute nella Relazione Istruttoria del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Ferrara PG n. 23971 del 26.07.2023 (allegato A al presente Atto), cui si rimanda integralmente, con le condizioni ivi contenute, ritenendo che, sulla base di quanto disposto dalla normativa in materia ambientale, la verifica delle condizioni di cui alla LR 24/2017, sostanzialmente coincidenti con quelle di cui all'art. 11 delle norme del PTCP, rientri tra le valutazioni proprie del procedimento unico di PAUR tese a garantire il principio di sviluppo sostenibile.

Rimane inteso che è demandata al Comune la qualificazione dell'intervento conformemente a quanto disposto dagli artt. 5 e 6 della LR 24/2017 ed, eventualmente, gli adempimenti connessi al monitoraggio dell'utilizzo della quota complessiva di consumo di suolo ammissibile.

2 – di esprimersi in qualità di autorità competente per la **Valutazione ambientale**, facendo propri i contenuti dell'istruttoria effettuata da ArpaE-SAC di Ferrara, assunta al PG n. 21145 del 03.07.2023 (allegato B al presente Atto), cui si rimanda integralmente, con le condizioni e prescrizioni ivi contenute, dando atto che, dalle valutazioni degli Enti intervenuti in Conferenza di Servizi, la sostenibilità ambientale e territoriale dell'intervento risulterebbe condizionata agli esiti del monitoraggio di alcune matrici inquinanti, nonché a verifiche connesse e conseguenti alla realizzazione di interventi di recupero e consolidamento di alcuni manufatti di proprietà del Consorzio di Bonifica Burana.

3 – di esprimersi in merito alla **Valutazione di compatibilità con rischio sismico**, facendo propri i contenuti dell'istruttoria effettuata dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, assunta al PG n. 20732 del 12.07.2021 (allegato C al presente Atto), cui si rimanda integralmente, con le raccomandazioni ivi contenute.

4 – di esprimersi in merito alla **variante alla concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee**, facendo propri i contenuti della Relazione Istruttoria del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Ferrara PG n. 23971 del 26.07.2023 (allegato A al presente Atto), cui si rimanda integralmente, rilevando che, fatto salvo quanto espresso al precedente punto 1, non si rilevano elementi di incompatibilità con la pianificazione di competenza.

5 – di esprimersi in merito alle **interferenze del progetto con la viabilità provinciale**, facendo propri i contenuti del parere del Servizio Mobilità e Viabilità della Provincia di Ferrara PG n. 24029 del 27.07.2023 (allegato D al presente Atto), cui si rimanda integralmente.

6 - di dare atto che nessun onere di natura finanziaria deriva in capo alla Provincia dall'adozione del presente Decreto.

7 - di trasmettere il presente Decreto ad Arpae-SAC Ferrara.

Stante l'urgenza di provvedere al fine di procedere alla celere definizione della procedura in oggetto

DECRETA, INOLTRE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 9 dello Statuto dell'Ente.

**Sottoscritto dal Presidente
Gianni Michele Padovani
con firma digitale**

**Sottoscritto dal Segretario Generale
Francesco Montemurro
con firma digitale**



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Protocollo 23971 del 26/07/2023
Classificazione 016.008.001
Fascicolo 2021/2

ALLEGATO A)

Oggetto: COMUNE DI BONDENO – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE ART. 15 L.R. 4/2018 E ART. 27 BIS D.LGS 152/2006 – INSEDIAMENTO ATTIVITÀ ZOOTECNICA DI TIPO INTENSIVO IN VAR. AL P.R.G., PROPONENTE SOC. AGRICOLA BIOPIG ITALIA S.S. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. OSSERVAZIONI (ART. 15, L.R. 47/78 E ART. 4, CO. 4, L.R. 24/2017) E PARERE (ART. 12 R.R. 41/2001). RELAZIONE ISTRUTTORIA.

Protocollo 23971 del 26/07/2023
PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 22 novembre 2021, n. 1956, recante “Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell’art. 49 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 e ss.mm.ii., in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio, previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima L.R. 24 del 2017”;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii., applicabile in virtù di quanto disposto dall’art. 79 L.R. 24/2017;
- la L.R. 7 dicembre 1978, n. 47, recante “Tutela ed uso del territorio”, in vigore in virtù dell’art. 41 L.R. 20/2000;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 20 maggio 2021, n. 4 recante “Legge europea per il 2021”;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “Disposizione in materia di inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, e ss.mm.ii.;
- la L.R. 20 aprile 2018, n. 4, recante “Disciplina della valutazione dell’impatto ambientale dei progetti”, e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001 n. 41, recante “Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica”;

Protocollo 23971 del 26/07/2023

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

PREMESSO che:

- con nota del 13.04.2021, agli atti con prot. prov.le n. 10990/2021, Arpae SAC Ferrara:
 - ha trasmesso la richiesta di verifica di completezza documentale relativa al procedimento in oggetto;
 - ha anticipato che, secondo quanto dichiarato dal proponente in sede di avvio dell'istanza, l'eventuale emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) avrebbe compreso, tra gli altri, i seguenti atti:
 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)
 - Variante urbanistica al PRG del Comune di Bondeno
 - Variante sostanziale alla Concessione per il prelievo acque sotterranee
- con nota del 03.05.2021, agli atti con prot. prov.le n. 13066/2021, questa Provincia ha riscontrato alla richiesta di cui sopra, evidenziando la necessità di acquisire:
 - *una relazione a firma del funzionario preposto del Comune, nella quale si dia evidenza della coerenza del progetto con la pianificazione di competenza, attraverso un'analisi di confronto con tutti gli strumenti urbanistici vigenti (PSC, PRG, ZAC) con esplicitazione degli eventuali contenuti di Variante del progetto proposto (Relazione di conformità urbanistica).*

A tale proposito si è anticipato che, in riferimento a quanto sarebbe emerso nella Relazione di conformità urbanistica di cui sopra, le valutazioni contenute nel Rapporto Preliminare/Ambientale avrebbero dovuto essere adeguate di conseguenza;

 - *la presentazione del Rapporto Preliminare/Ambientale ai fini della Verifica di Assoggettabilità a VAS/Valsat.*
- con nota del 22.06.2021, agli atti con prot. prov.le n. 18460/2021, Arpae SAC Ferrara:
 - ha comunicato l'avvio del Procedimento, ai sensi art. 16 L.R. 4/2018, per l'approvazione del progetto "Ampliamento di un centro zootecnico esistente autorizzato con PDC 168/2017/PC, e realizzazione di un impianto per l'abbattimento dell'azoto", su istanza della Soc. Agricola Biopig Italia s.s;
 - ha messo a disposizione la documentazione relativa al progetto al link <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb>;
 - ha comunicato che l'avviso al pubblico, è in pubblicazione sul BURERT e sul sito del Comune di Bondeno per 60 giorni dal 07.07.2021;
- con nota del 15.07.2021, agli atti con prot. prov.le n. 21161/2021, Arpae SAC Ferrara ha convocato la Conferenza di Servizi istruttoria in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90;
- con successiva nota del 27.09.2021, agli atti con prot. prov.le n. 28280/2021, a seguito della Conferenza di Servizi istruttoria tenutasi il giorno 02.09.2021, Arpae SAC Ferrara ha

Protocollo 23971 del 26/07/2023

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po



Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

trasmesso al proponente le richieste di integrazioni formulate dagli Enti, tra cui si evidenzia la richiesta avanzata dalla Provincia di Ferrara inerente la Valsat recante:

- *nel Rapporto Preliminare Ambientale, non vengono adeguatamente trattati gli impatti attesi e le relative opere di mitigazione proposte in riferimento all'impatto del traffico indotto sulla rete viaria circostante (a partire dalle criticità specifiche della viabilità locale e sovralocale documentate negli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale e da quanto evidenziato dagli Enti locali coinvolti nel procedimento);*
- con nota del 07.03.2022, agli atti con prot. prov.le n. 7850/2022, il Comune di Bondeno ha trasmesso la Dichiarazione di conformità urbanistica dalla quale emerge la non conformità del progetto con il P.R.G;
- con nota del 08.07.2022, agli atti con prot. prov.le n. 25042/2022, Arpae SAC Ferrara ha comunicato la pubblicazione delle integrazioni trasmesse dal proponente, tra cui la documentazione di variante al PRG di Bondeno, comprensiva di elaborato denominato "*Rapporto Preliminare Ambientale REV01*" ai fini Valsat. In tale elaborato, viene dichiarata la formulazione di una nuova ipotesi viabilistica;
- con nota del 20.06.2023, agli atti con prot. prov.le n. 19298/2023, il Comune di Bondeno ha trasmesso il proprio parere in merito al progetto, nel quale sono contenute alcune specificazioni circa gli aspetti urbanistici;
- con successiva nota del 14.07.2023, agli atti con prot. prov.le n. 22668/2023, il Comune di Bondeno ha trasmesso un ulteriore parere inerente gli aspetti urbanistici, sostitutivo del precedente (PG 19298/2023). In tale ultimo documento il Comune richiama la relazione di conformità urbanistica inviata in data 04.03.2022 (PG n. 7850/2022) rilevando che "*per quanto riguarda il progetto di ampliamento dell'allevamento esistente che si svilupperà, con tutte le opere annesse e connesse, sulle seguenti aree (omissis) si conferma che la destinazione urbanistica conforme si otterrà solo a seguito di approvazione di variante di localizzazione al PRG*";

CONSTATATO, che:

- nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata, è stata richiesta l'espressione del parere di competenza ai seguenti Enti:
 - Arpae-ST e Arpae-SAC;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara - Centro Op. di Ferrara;
 - Regione Emilia-Romagna – Servizio VIPSA;
 - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara;
 - Azienda USL di Ferrara – Dipartimento di sanità pubblica e area veterinaria;

Protocollo 23971 del 26/07/2023

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- Prefetto di Ferrara;
 - Comando provinciale VVF di Ferrara;
 - Consorzio di Bonifica Burana;
 - Provincia di Ferrara;
 - Comune di Bondeno;
 - Comune di Sermide e Felonica;
- nel corso del procedimento il progetto iniziale ha subito diverse modifiche e integrazioni, tali da richiedere una prima pubblicazione (per 60 giorni dal 07.07.2021) e una successiva pubblicazione (per 30 giorni dal 20.07.2022) ad esito delle quali è pervenuta n. 1 osservazione tesa ad evidenziare, in linea generale, gli impatti dell'allevamento intensivo del suino pesante sull'ambiente, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
- elevata concentrazione di allevamenti in Pianura Padana
 - inquinamento delle acque
 - emissioni gassose
 - inquinamento del suolo
- all'osservazione di cui sopra, il proponente ha controdedotto in data 07.07.2022.

CONSTATATO inoltre che:

- il Comune di Bondeno è dotato di:
 - Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), approvato con delibera di C.C. n. 91 del 19.12.2016 comprensivo di Zonizzazione Acustica Strategica;
 - Piano Regolatore Generale (P.R.G.), approvato con delibera G.R. n. 1216 del 04.04.1994, oggetto di successive varianti.
- il Comune di Bondeno, nei pareri inviati (nota PG 7850/2022, nota PG 19298/2023 sostituito da nota PG 22668/2023) ha trattato la coerenza con i propri piani urbanistici vigenti, PSC, PRG e Zonizzazione acustica, evidenziando che:

“l'area interessata dal progetto, ad oggi ha destinazione urbanistica non conforme rispetto all'intervento proposto, in quanto l'art. 59 delle NTA del vigente PRG al punto 5, prevede all'uso “AG4 – Allevamenti zootecnici di tipo industriale” un numero di capi ammissibili pari a 40 q.li di peso vivo per ettaro di superficie aziendale. Lo scenario di progetto considera un allevamento di circa 12.000 capi, dal peso vivo fino a 165 chili/cadauno e la Società BIOPIG non dispone della necessaria superficie complessiva pari ad almeno 400 ha.

Vista la presentazione della Variante di localizzazione al PRG, pervenuta al prot. 19925 del 22/06/2021, che prevede l'individuazione all'interno della zona E1 – Zona produttiva agricola normale (Art. 61 delle NTA) di un'area destinata all'insediamento di un allevamento zootecnico di

Protocollo 23971 del 26/07/2023

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

tipo industriale (AG4) di suini da ingrasso, con una capienza massima di 12.000 capi e che la stessa è possibile ai sensi del comma 14 dell'art. 59 del PRG vigente che riporta "per quanto concerne le destinazioni d'uso AG/4, AG/5, AG/7, di nuova costruzione, attuabili attraverso piani di sviluppo aziendale o interaziendale, possono essere localizzate all'interno delle sottozone E1 ed E2, con zonizzazioni di tipo produttivo, attraverso variante al prg di localizzazione (ex art. 14 e 15 l.r 47/78) corredata di studio idrogeologico e di relazione di via specificatamente mirati ed approfonditi";

Si dichiara, pertanto che la destinazione urbanistica conforme si otterrà solo a seguito di approvazione di Variante di localizzazione al PRG";

- secondo quanto comunicato dal Comune in riferimento ai piani urbanistici comunali vigenti, risulta che l'area interessata dall'ampliamento dell'allevamento ricade:
 - nella zona E1- Zona produttiva agricola normale, secondo il PRG;
 - negli Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico "AVT" con vocazione alla tartuficoltura, con presenza diffusa di elementi naturalistico-ambientali, secondo il PSC;
 - nella Classe III – aree di tipo misto, secondo la Zonizzazione acustica;
- il Comune non ha rilevato elementi di difformità con il PSC - Piano Strutturale Comunale vigente, con la Zonizzazione acustica né con altri strumenti di pianificazione comunale, fatta eccezione per il P.R.G;

EVIDENZIATO che:

- nel corso del procedimento risultano prodotte integrazioni e approfondimenti in risposta alle diverse criticità emerse, sia sotto il profilo ambientale, dell'accessibilità/viabilità, sia per la necessità di mitigare i considerevoli impatti emersi.

Conseguentemente il progetto iniziale risulta integrato e modificato con la realizzazione di una nuova connessione viaria su terreno di proprietà (collegamento tra il sito e la via Argine Campo), con opere di mitigazione a verde, con interventi per garantire la sicurezza di opere e manufatti idraulici interferenti (vedi contributi del Consorzio di Bonifica) e con altri interventi tesi a limitare gli impatti ambientali.

ESAMINATI gli elaborati tecnici e amministrativi messi a disposizione, così come integrati e modificati nel corso del procedimento, si evince che:

- l'area d'intervento è identificata catastalmente al NCT del Comune di Bondeno al Fg 5, mp.li 105, 108, 117, 118 e 41, Fg 5 mp.le 108, in confine tra Fg. 6 mp.le 2, Fg. 5 mp.le 108, in confine tra Fg 6 mp.le 2 e Fg. 6 mp.le 28 ed in confine tra Fg. 6 mp.le 31 e Fg. 6 mp.le 30;
- l'intervento contempla l'insediamento di un'attività zootecnica di tipo intensivo (per ca. 12.000 capi), in un'area di 6,4 ha a destinazione agricola, ove insiste un allevamento zootecnico aziendale (autorizzato per 1974 capi);

Protocollo 23971 del 26/07/2023

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- l'intervento prevede, in particolare, la realizzazione di n° 5 stalle per una superficie pari a mq 12.666 (mq 2.533,32 x 5) che, sommata a quella esistente (mq 2.533,32), copre una superficie complessiva (Sc- Superficie coperta) di circa mq 15.200;

Sono altresì previste diverse opere connesse tra le quali n° 2 vasche circolari attrezzate destinate al nuovo impianto per l'abbattimento dell'azoto (nitro/denitro) e n° 3 vasche circolari coperte di stoccaggio liquame finale.

CONSIDERATO che:

➤ in riferimento alla **LR 24/2017** “*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*”

- l'art. 29 prevede che, fino all'emanazione dell'atto di coordinamento tecnico (che definisca gli indirizzi sui contenuti dei piani e sulle politiche generali che li caratterizzano), continuano a trovare applicazione le definizioni uniformi contenute nell'allegato A della L.R. 20/2000.

Nel citato allegato, l'art. A-18, in riferimento agli **Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico** (quale quello in esame), riporta:

“1. Gli ambiti agricoli di rilievo paesaggistico sono caratterizzati dall'integrazione del sistema ambientale e del relativo patrimonio naturale con l'azione dell'uomo volta alla coltivazione e trasformazione del suolo.

2. Negli ambiti agricoli di rilievo paesaggistico la pianificazione territoriale e urbanistica assicura:

a) la salvaguardia delle attività agro-silvo-pastorali ambientalmente sostenibili e dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici presenti nel territorio;

b) la conservazione o la ricostituzione del paesaggio rurale e del relativo patrimonio di biodiversità, delle singole specie animali o vegetali, dei relativi habitat, e delle associazioni vegetali e forestali;

c) la salvaguardia o ricostituzione dei processi naturali, degli equilibri idraulici e idrogeologici e degli equilibri ecologici.”

Inoltre, all'art. A-21, co. 1, è precisato che “*Nel territorio rurale la pianificazione persegue prioritariamente il recupero del patrimonio edilizio esistente. La realizzazione di nuove costruzioni è ammessa soltanto qualora sia necessaria alla conduzione del fondo, all'esercizio delle attività agricole e di quelle connesse, nei limiti di quanto disposto dagli artt. A-17, A-18, A-19 e A-20 dell'Allegato.*”

- gli artt. 5 e 6, dettano disposizioni sul contenimento del consumo di suolo e definiscono la quota complessiva del consumo di suolo ammissibile, in particolare, all'art. 5, co. 2, recita:

“Nel rispetto dei limiti quantitativi di cui all'articolo 6, il consumo di suolo è consentito esclusivamente per opere pubbliche e opere qualificate dalla normativa

Protocollo 23971 del 26/07/2023

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

vigente di interesse pubblico e per insediamenti strategici volti ad aumentare l'attrattività e la competitività del territorio, nei soli casi in cui non esistano ragionevoli alternative consistenti nel riuso di aree già urbanizzate e nella rigenerazione delle stesse. A tale scopo, nell'ambito della valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani, degli accordi operativi e dei piani attuativi di iniziativa pubblica sono necessariamente considerate le alternative localizzative che non comportino consumo del suolo, e la determinazione approvativa dei medesimi strumenti contiene specifiche e puntuali motivazioni relative alla necessità di prevedere l'utilizzo di suolo ineditato."

➤ in riferimento al vigente **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.)**

Gli interventi di progetto interessano l'Unità di Paesaggio n. 1, denominata "dei Serragli" (art. 8), e ricadono nei seguenti sistemi, zone ed elementi di tutela, disciplinati dal Piano:

- **sistema delle aree agricole** per le quali, all'**art. 11**, è prescritto che *"le determinazioni degli strumenti di pianificazione comunale o settoriale che comportino utilizzazioni diverse da quelle a scopo colturale di suoli ricadenti nelle zone agricole, ovvero che siano suscettibili di compromettere l'efficiente utilizzazione a tale scopo dei predetti suoli, sono subordinate alla dimostrazione dell'insussistenza di alternative ovvero della loro maggiore onerosità, in termini di bilancio economico, ambientale e sociale complessivo, rispetto alla sottrazione di suoli all'utilizzazione a scopo colturale od alla compromissione dell'efficienza di tale utilizzazione"*;
- **elementi di interesse storico-testimoniale** che, all'**art. 24**, co. 1, lett. b) e c) tutela l'idrografia storica e i manufatti di regolazione del sistema storico delle bonifiche (chiaviche, botti, idrovore, ponti e altro costruiti anteriormente al 1939);

Inoltre, la nuova viabilità (da realizzarsi sui terreni di proprietà), interessa i seguenti ulteriori sistemi, zone ed elementi di tutela:

- **dossi di valore storico-documentale (art. 20**, co. 2 lett. a);
- **elementi di interesse storico-testimoniale (art. 24**, co. 1, lett. a) in quanto via Argine campo è qualificata dal PTCPC come viabilità di valore storico;
- **aree di concentrazione di materiali archeologici (art. 21**, co. 2, lett. b 2) per le quali il piano provinciale dispone che *"possono essere attuate le previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti alla data di entrata in vigore del PTPR (8 settembre 1993), fermo restando che ogni intervento di occupazione permanente del suolo è subordinato alla esecuzione di sondaggi preliminari, svolti in accordo con la competente Soprintendenza Archeologica, rivolti ad accertare la esistenza di materiali archeologici e la compatibilità dei progetti di intervento con gli obiettivi di*

Protocollo 23971 del 26/07/2023

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

tutela, anche in considerazione della necessità di individuare aree di rispetto o potenziale valorizzazione e/o fruizione del bene tutelato” (co. 8);

CONSIDERATO altresì che:

- gli Enti competenti in materia ambientale si sono così espressi:
 - Comune di Sermide e Felonica - parere NON favorevole;
 - Consorzio della Bonifica Burana: parere con il quale esprime forte perplessità sulla tenuta attuale dei manufatti idraulici in relazione al passaggio dei mezzi previsti. Si prescrive, pertanto, di valutare e progettare gli indispensabili ed opportuni interventi di adeguamento e messa in sicurezza di tutte le opere idrauliche coinvolte dall'aumento di traffico pesante derivante dall'ampliamento in oggetto;
 - Arpaè-SSA – contributo istruttorio;
 - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara - parere favorevole con l'indicazione di effettuare verifiche archeologiche preventive;
 - AUSL Igiene pubblica e Attività veterinarie - parere favorevole con raccomandazioni;
 - Comune di Bondeno – parere favorevole con condizioni;
- Arpaè-SAC di Ferrara, ha svolto l'istruttoria ai fini ValSAT, ai sensi dell'art. 15 LR 13/2015, assunta al PG n. 21145 del 03.07.2023;
- l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, ha svolto l'istruttoria in merito alla Valutazione di compatibilità con rischio sismico assunta al PG n. 20732 del 12.07.2021;
- l'intervento ricade in parte (per la nuova viabilità) in aree soggette a vincolo paesaggistico di cui all'art. 142, co. 1, lettera c) del D.Lgs. 42/2004 e che, pertanto, è prevista l'acquisizione dell'Autorizzazione paesaggistica (art. 146).

ATTESO che:

- la variante specifica al P.R.G. è sottoposta a Valutazione Ambientale (Valsat), ai sensi dell'art. 21 della L.R. 4/2018 e dell'art. 18 della L.R. 24/2017, non ricadendo nei casi di esenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs 152/2006 e all'art. 19 della L.R. 24/2017;
- l'autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale Territoriale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008;
- in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”,

Protocollo 23971 del 26/07/2023

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Arpae-SAC svolge l'attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia, conseguentemente questo Ente esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), previa istruttoria di Arpae-SAC.

PRECISATO che la Provincia, nell'ambito delle proprie competenze, si esprime

- in merito alla variante al PRG indotta dal progetto ai sensi:
 - dell'art. 15, co. 5, della L.R. 47/1978 combinato al disposto di cui all'art. 4, co. 4, della L.R. 24/2017 (formulazione osservazioni sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);
 - dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008, dell'art. 21 della L.R. 4/2018 e dell'art. 18 della L.R. 24/2017 (Valutazione ambientale), prevista istruttoria Arpae-SAC, coma da disposizioni della L.R. 13/2015;
 - dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con rischio sismico);
- in merito alla variante sostanziale alla concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranea, ai sensi dell'art. 12 del R.R. 41/2001 (Verifica di compatibilità con le previsioni dei piani settoriali).

CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DATO ATTO che la variante al PRG, derivante dal singolo progetto, ha carattere localizzativo, così come configurata dal Comune;

VISTA la proposta istruttoria ai fini ValsAT, resa da Arpae-SAC di Ferrara (Ns. PG n. 21145/2023), e RITENUTO che, sulla base di quanto disposto dalla normativa in materia ambientale, la verifica delle condizioni di cui alla LR 24/2017, sostanzialmente coincidenti con quelle di cui all'art. 11 delle norme del PTCP (esplicitate ai precedenti CONSIDERATO), rientri tra le valutazioni proprie del procedimento unico di PAUR – che include VIA e VALSAT – tese a garantire il principio di sviluppo sostenibile;

RILEVATO che, dalle valutazioni degli Enti intervenuti in Conferenza di Servizi, la sostenibilità ambientale e territoriale dell'intervento risulterebbe condizionata agli esiti del monitoraggio di alcune matrici inquinanti, nonché a verifiche connesse e conseguenti alla realizzazione di interventi di recupero e consolidamento di alcuni manufatti di proprietà del Consorzio di Bonifica Burana, come meglio specificato nell'istruttoria resa da Arpae-SAC di cui al precedente punto.

Protocollo 23971 del 26/07/2023

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

SI FORMULA IL SEGUENTE PARERE AI FINI DEL RILASCIO DEL PAUR

- per quanto concerne gli **aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale**, non si ravvisano elementi di incompatibilità rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) e alla pianificazione settoriale vigente, alle condizioni di cui ai precedenti CONSIDERATO, cui si rimanda integralmente.

E' demandata al Comune la qualificazione dell'intervento conformemente a quanto disposto dagli artt. 5 e 6 della LR 24/2017 ed, eventualmente, gli adempimenti connessi al monitoraggio dell'utilizzo della quota complessiva di consumo di suolo ammissibile.

Si segnala inoltre che:

- per la nuova viabilità (collegamento sito – via Argine Campo) ricadente in vincolo paesaggistico di cui all'art. 142, co. 1, lett. c) del DLgs 42/2004, dovrà essere acquisita l'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del cit. DLgs;
 - alcune aree interessate da spandimenti (rif. elaborato *All.to H 10*) ricadono in dossi, atti a sostenere la funzione primaria di canali di alimentazione delle falde di acqua dolce e in *Aree di vulnerabilità idrogeologica e di particolare tutela per la pianificazione* (rispettivamente artt. 20 e 32 PTCP).
- per quanto concerne la **Valutazione Ambientale**, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, dell'art. 18 della L.R. 24/2017 e dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008, si rimanda integralmente alla proposta di parere resa da Arpae-SAC Ferrara, agli atti con PG n. 21145 del 03.07.2023, e alle condizioni, prescrizioni e raccomandazioni ivi contenute.
 - per quanto concerne la **Valutazione di compatibilità con il rischio sismico**, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, si rimanda integralmente alla proposta di parere resa dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, agli atti con PG n. 20732 del 12.07.2021.
 - ai fini del **rilascio della variante alla concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee**, fatto salvo quanto sopra riportato per l'insediamento, non si rilevano elementi di incompatibilità con la pianificazione di competenza.

Visti i contenuti della relazione redatta dal tecnico istruttore arch. Chiara Cavicchi.

Ferrara, 26/07/2023

Protocollo 23971 del 26/07/2023

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

IL DIRIGENTE
CAPOZZI LUCA

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 23971 del 26/07/2023

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



Pratica SINADOC n.10084/2021

Provincia di Ferrara
Settore Pianificazione Territoriale
provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

OGGETTO: Trasmissione della relazione istruttoria ai fini della dell'espressione del parere ambientale - Valsat per la Variante al PRG del Comune di Bondeno per la realizzazione del progetto "Ampliamento di un centro zootecnico esistente autorizzato con PDC 168/2017/PC, e realizzazione di un impianto per l'abbattimento dell'azoto", nel comune di Bondeno (FE), nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06, proponente SOCIETA' AGRICOLA BIOPIG ITALIA S.S..

In allegato alla presente si trasmette la relazione istruttoria finalizzata all'espressione della VALUTAZIONE AMBIENTALE del piano in oggetto.

La Responsabile SAC Ferrara
Dott.ssa Gabriella Dugoni
F.to Digitalmente

RELAZIONE ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'ESPRESSIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE - VALSAT PER LA VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI BONDENO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UN CENTRO ZOOTECNICO ESISTENTE AUTORIZZATO CON PDC 168/2017/PC, E REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER L'ABBATTIMENTO DELL'AZOTO NEL COMUNE DI BONDENO, NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR) AI SENSI DELL'ART. 27-BIS DEL D.LGS. 152/06. PROPONENTE SOCIETA' AGRICOLA BIOPIG ITALIA S.S.

(art. 21 L.R. 4/2018, L.R. 24/2017, L.R. 9/2008)

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" s.m.i.;
- la L.R. 13 giugno 2008 n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152";
- il documento "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs 16 Gennaio 2008 n. 4, correttivo della parte seconda del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n.152, relativa a VAS, VIA e IPPC e del Titolo I della L.R. 13 Giugno 2008, n.9";
- la L.R. 30 luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" art. 15 e la successiva DGR 2170/2015 recante in allegato la "Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n.13/2015";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- la L.R. 20 aprile 2018, n. 4 "Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti", in particolare l'art. 21 comma 1 che riporta "*...il provvedimento autorizzatorio unico costituisce variante agli strumenti di pianificazione territoriale, urbanistica e di settore per le seguenti opere: b) interventi d'ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività;*

1. PREMESSO CHE:

- 1.1 la società SOCIETA' AGRICOLA BIOPIG ITALIA S.S. ha presentato istanza di avvio del procedimento di VIA con nota del 06 aprile 2021, acquisita al fascicolo della Regione Emilia-Romagna Prot. PG/2021/318906 del 06/04/2021, e acquisita al prot. Arpae con PG/2021/52643 del 06/04/2021, al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018, alla Regione Emilia – Romagna e ad ARPAE SAC di Ferrara allegando gli elaborati di progetto, l'elenco delle autorizzazioni richieste comprese nel procedimento unico e la relativa documentazione;

- 1.2 la Variante di localizzazione al PRG vigente riguarda un'area circoscritta, di superficie pari a circa 64'000 mq, collocata in Loc. Zerbinate, Via Argine Vela, nei pressi del confine settentrionale del comune (confine con il comune di Sermide Felonica provincia di Mantova); allo stato attuale nell'area oggetto di Variante è già insediato un allevamento zootecnico di tipo aziendale (uso AG3 art. 59 delle NTA del PRG), con potenzialità attuale pari a 1974 capi;
- 1.3 il progetto prevede l'ampliamento di un insediamento zootecnico esistente finalizzato all'allevamento di suini pesanti da carne; la proposta progettuale consiste nella realizzazione di cinque nuovi fabbricati ad uso allevamento, con conseguente aumento della potenzialità massima da una consistenza attuale di 1974 capi al valore di 11868 capi; l'intervento prevede anche una serie di opere connesse, quali la realizzazione di n. 3 nuove vasche coperte per lo stoccaggio dei liquami, di un impianto di abbattimento dell'azoto e di un bacino di laminazione per il mantenimento dell'invarianza idraulica; infine, verranno realizzate opere di mitigazione e compensazione tramite la messa a dimora di specie vegetali;
- 1.4 il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all'Allegato A.2 della L.R. 4/18:
"A.2. 18) Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato", in quanto modifica di impianto ricadente nella categoria *"A.2.10) Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 3.000 posti per suini da produzione (di oltre 30 chilogrammi) o 900 posti per scrofe"*;
- 1.5 ai sensi dell'art. 20 della L.R. 4/18, secondo quanto richiesto dal proponente, l'eventuale emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto;
- 1.6 tra i provvedimenti richiesti è presente la variante urbanistica al PRG del Comune di Bondeno, comprensiva della Valsat, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 4/18;
- 1.7 le opere previste dal progetto proposto non risultano conformi alle previsioni dello strumento urbanistico del Comune di Bondeno vigente e quindi per essere realizzate necessitano di variante al Piano Regolatore Generale (PRG), così come si evince dalla Relazione urbanistica redatta dal Comune di Bondeno Prot. n. 0007595 del 04-03-2022, come aggiornata con nota prot. 20716 del 19/06/2023; in particolare, l'intervento di progetto riguarda la localizzazione di un allevamento zootecnico di tipo industriale per il quale l'art. 59 delle NTA del vigente PRG al punto 5, prevede (uso "AG4 – Allevamenti zootecnici di tipo industriale") un numero di capi non superiore all'equivalente di 40 q.li di peso vivo per ettaro di superficie aziendale asservita; lo scenario di progetto considera un allevamento di circa 12.000 capi, dal peso vivo fino a 165 chili/cadauno per i quali la Società BIOPIG non dispone della necessaria superficie agricola asservita complessiva;
- 1.8 la Relazione Urbanistica del Comune di Bondeno riporta come per l'area interessata dall'intervento, rispetto al P.S.C. APPROVATO, si abbiano le seguenti destinazioni:
 - al Foglio 5, Mapp.le 108:
 - Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico "AVT" con vocazione alla tartuficoltura, con

presenza diffusa di elementi naturalistico-ambientali - di cui all'art. 9.2.1 c. 2 lett. a delle NDA;

- al foglio 6 mappale 2 e al foglio 6 mappale 28:
 - Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico "AVT" con vocazione alla tartuficoltura, con presenza diffusa di elementi naturalistico-ambientali - art. 9.1.2 c. 2 lett. a NDA;
 - Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico di cui all'art. 9.1.2 delle NDA;
- al foglio 6 mappale 31 e al foglio 6 mappale 30:
 - Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico "AVT" con vocazione alla tartuficoltura, con presenza diffusa di elementi naturalistico-ambientali - di cui all'art. 9.1.2 delle NDA,

rispetto alle quali non è evidenziata una non conformità rispetto al PSC vigente;

- 1.9 la documentazione di progetto assunta agli atti comprende il documento "Rapporto ambientale", che contiene gli elementi alla base della valutazione ambientale dei contenuti di variante correlati alla realizzazione dell'intervento di progetto, di cui all'istruttoria della Valsat ai sensi della L.R. 24/17;
- 1.10 pertanto si ritiene di poter svolgere l'istruttoria di Valsat ai sensi degli artt. 4 e 18 L.R. 24/2017 per la variante al PRG del Comune di Bondeno sulla base degli elementi contenuti in detto documento;
- 1.11 in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", ARPAE – SAC svolge l'attività istruttoria in materia di VAS/Valsat per conto della Provincia di Ferrara;
- 1.12 in ragione della medesima L.R. 13/2015 la Provincia di Ferrara emanerà con proprio provvedimento il parere ambientale di Valsat, avvalendosi degli esiti dell'attività istruttoria svolta da ARPAE – SAC, riportati nella presente relazione istruttoria a firma della Responsabile di Servizio di ARPAE – SAC Ferrara;
- 1.13 la documentazione di progetto è stata oggetto di pubblicazione sul BURERT n. 205 del 07/07/2021, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, sull'Albo Pretorio del Comune di Bondeno per 60 giorni consecutivi dal 07/07/2021; in data 27/09/2021 con prot. Arpae 148237 sono state richieste integrazioni; il Proponente ha chiesto una proroga di 180 giorni per la presentazione della documentazione integrativa, concessa da Arpae con prot. PG/2021/165823 del 27/10/2021; il proponente ha trasmesso le integrazioni acquisite da Arpae con prot. PG/2022/67691 del 26/04/2022; viste le modifiche al progetto ritenute sostanziali, si è provveduto a pubblicare successivamente le integrazioni sul BUR n. 221 del 20 luglio 2022 e sul portale web della Regione Emilia-Romagna, per 30 giorni dal 20 luglio 2022;
- 1.14 in data 03/01/2023, 16/01/2023 e 19/05/2023, sono state presentate integrazioni volontarie da parte del proponente, acquisite da Arpae con prot. PG/2023/790 del 03/01/2023, PG/2023/7558 del 16/01/2023 e PG/2023/88327 del 19/05/2023;

1.15 la pubblicazione dei documenti di Variante e di ValSAT è valida ai fini della Valutazione ambientale strategica (VAS);

2. DATO ATTO CHE:

2.1 ARPAE SAC nell'ambito del procedimento autorizzatorio di PAUR ha acquisito i pareri dei soggetti con competenze ambientali utili anche ai fini Valsat:

- Comune di Sermide e Felonica: esprime parere non favorevole, prot. 13171/6/1 del 26/10/2022, acquisito da Arpae con prot. PG/2022/176687 del 26/10/2022;
- Comune di Bondeno, relazione di conformità urbanistica prot. n. 7595 del 04/03/2022, assunta con prot. Arpae PG/2022/36894 del 04/03/2022, come aggiornata con Prot. prot. 20716 del 19/06/2023 assunto con Prot. Arpae PG/2023/107055 del 19/06/2023;
- Provincia di Ferrara-Servizio Associato Sismica: esito positivo della verifica di competenza sulla documentazione presentata acquisito da Arpae con prot. PG/2022/169241 del 14/10/2022;
- Consorzio della Bonifica Burana: parere prot. n. 17462 del 03/12/2021, acquisito da Arpae con prot. PG/2021/190814 del 13/12/2021, dove si evidenziano criticità, derivanti dall'aumento di traffico pesante, con particolare riferimento ai ponti stradali sui canali consorziali di competenza Canale Allacciante Felonica - via Argine Campo; è stato presentato un ulteriore parere, prot. 9447 del 12/06/23, acquisito da Arpae al prot. PG/2023/102694 del 13/06/2023 relativo alle strutture idrauliche, con il quale esprime forte perplessità sulla tenuta attuale di tali manufatti idraulici in relazione al passaggio dei mezzi previsti; si prescrive quindi alla Società Biopig Italia di valutare e progettare gli indispensabili ed opportuni interventi di adeguamento e messa in sicurezza di tutte le opere idrauliche coinvolte dall'aumento di traffico pesante derivante dall'ampliamento in oggetto;
- Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile: parere prot. 0031706 del 19/05/2023, acquisito da Arpae al prot. PG/2023/88482 del 19/05/2023, nel quale non si ravvisano profili di competenza né elementi che comportino specifiche valutazioni da parte dell'Agenzia; pertanto non si configurano motivi ostativi al prosieguo dell'iter di approvazione del progetto dell'opera;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio: parere favorevole con l'indicazione di effettuare verifiche archeologiche preventive, prot. 16508 del 12/06/2023, acquisito da Arpae al prot. PG/2023/102219 del 12/06/2023;
- Arpae APA Centro SSA: contributo istruttorio prot. Arpae PG/2023/30754 del 21/02/2023, in merito alla valutazione modellistica sulla qualità dell'aria e gli odori;
- Arpae APA Centro SSA: valutazione modellistica sulla qualità dell'aria e gli odori per scenari di progetto, prot. Arpae PG/2023/81903 del 10/05/2023, su richiesta di Arpae SAC Ferrara; la relazione specialistica evidenzia, rispetto a tre scenari progettuali di riferimento con

11868 capi (presentato dal proponente), 7908 capi, 3948 capi, i superamenti delle soglie di accettabilità (definite dalle linee guida Arpae LG 35/2018) per i ricettori individuati nei confronti delle emissioni odorigene, mentre per quanto riguarda le emissioni di NH₃ e PM10, i valori calcolati nei diversi scenari sono stati confrontati con le emissioni complessive del comune di Bondeno stimate in base all'inventario regionale INEMAR 2019;

- AUSL - Igiene Pubblica: parere favorevole con raccomandazioni, prot. 35651 del 31/05/2023, acquisito da Arpae con prot. PG/2023/95777 del 01/06/2023;
- AUSL - Attività Veterinarie: parere favorevole con raccomandazioni, prot. 36518 del 06/06/2023, acquisito da Arpae con prot. PG/2023/98167 del 06/06/2023;
- a seguito delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla fase di consultazione, è pervenuta una osservazione oltre il termine di legge della prima pubblicazione, datata 12/04/2022, acquisita da Arpae al prot. PG/2022/62655 del 14/04/2022, da parte del Sig. Roberto Celestini; il proponente ha controdedotto con nota del 06/07/2022 acquisita da Arpae al prot. PG/2022/112087 del 06/07/2022; le osservazioni riportano, in linea generale, una serie di considerazioni in merito all'impatto dell'allevamento intensivo del suino pesante sull'ambiente, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
 - Elevata concentrazione di allevamenti in Pianura Padana
 - Inquinamento delle acque
 - Emissioni gassose
 - Inquinamento del suolo
- a seguito della condivisione dell'osservazione pervenuta con il Gestore, questo ha controdedotto in data 7/7/2022.

3. VALUTATO CHE:

- 3.1 l'allevamento esistente è autorizzato con Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) con DET-AMB-2018-152 del 10/01/2018 rilasciata da Arpae SAC Ferrara; attualmente l'allevamento dispone di 2040.38 mq di superficie stabulabile per una potenzialità massima di allevamento di 1974 capi; il progetto in esame prevede l'ampliamento dell'insediamento tramite la realizzazione di cinque nuovi capannoni, per cui la nuova superficie stabulabile sarà pari a 12159.38 mq e la potenzialità massima di allevamento pari a 11868 capi;
- 3.2 la Variante al PRG necessaria alla localizzazione dell'intervento di progetto, prevede l'individuazione all'interno della zona E1 – Zona produttiva agricola normale (Art. 61 delle NTA) di un'area destinata all'insediamento di un allevamento zootecnico di tipo industriale (AG4) di suini da ingrasso, con una capienza massima di 12.000 capi;
- 3.3 il progetto ha considerato due scenari alternativi, relativi rispettivamente alla configurazione attuale (con 1 ricovero e 1974 capi allevati) e alla configurazione comprensiva dell'ampliamento (aggiunta di 5 nuovi ricoveri e strutture funzionali connesse): non sono state prese in considerazione altre localizzazioni dell'installazione nella configurazione di progetto in

quanto la proprietà ha inteso proporre l'ampliamento di una struttura esistente, avente già ora la medesima destinazione produttiva;

- 3.4 **con riferimento alle emissioni in atmosfera** indotte dall'attività di allevamento nella configurazione di progetto, in particolare emissioni di ammoniaca NH₃, in sede istruttoria è stato richiesto al Gestore un miglioramento delle tecniche di allevamento finalizzato alla riduzione della produzione di emissioni di ammoniaca nella fase di ricovero degli animali;
- 3.5 in sede istruttoria di PAUR e AIA è stata inoltre verificata l'applicazione delle migliori tecniche disponibili (BATC) previste per il perseguimento di adeguate performance ambientali dell'attività di allevamento anche per le altre fasi dell'attività produttiva (trattamento effluenti, stoccaggio effluenti, utilizzazione agronomica effluenti);
- 3.6 le scelte progettuali, come migliorate nell'ambito dell'attività istruttoria, sono orientate alla riduzione delle emissioni di ammoniaca in atmosfera e quindi anche del disturbo olfattivo; in particolare il progetto prevede:
- ricovero in stalle con pavimento totalmente fessurato e rimozione effluenti con tecnica vacuum system a pareti inclinate (per i ricoveri di nuova realizzazione);
 - lo stoccaggio degli effluenti in vasche coperte;
 - spandimento effluenti con tecniche a ridotta emissione di ammoniaca;
- oltre alla realizzazione di un impianto di depurazione degli effluenti, in grado di ridurre il contenuto in azoto negli stessi.
- 3.7 al fine di mitigare e compensare parzialmente gli impatti derivanti dalla localizzazione dell'intervento di progetto, è prevista inoltre la realizzazione di **interventi di mitigazione**, rappresentati principalmente da interventi di **mitigazione a verde** da realizzare all'intorno del centro zootecnico; oltre alla realizzazione di superfici prative è prevista la piantumazione in 6 diversi ambiti dell'allevamento, come identificati di seguito, per una superficie complessiva piantumata pari a circa 52'100 mq:
- AMBITO 1 di estensione pari a 22'843 mq, situato a nord rispetto ai fabbricati ad uso allevamento;
 - AMBITO 2 di estensione pari a 3'580 mq, situato lungo il confine ovest dell'allevamento in prossimità dei nuovi fabbricati ad uso allevamento;
 - AMBITO 3 di estensione pari a 6'739 mq, corrispondente alla porzione sud ovest del centro zootecnico; ambito ampliato di 4'064 mq rispetto alla precedente soluzione progettuale;
 - AMBITO 4 di estensione pari a 1'840 mq, localizzato a sud rispetto alle vasche esistenti;
 - AMBITO 5: di estensione pari a 9'105 mq, corrispondente alla porzione sud est del centro zootecnico;
 - AMBITO 6: di estensione pari a 8'005 mq, situato lungo il confine est dell'allevamento;
- 3.8 ciononostante la configurazione di progetto prevede uno stabilimento produttivo di grandi dimensioni inserito in un contesto territoriale nel quale sono presenti numerosi recettori (abitazioni e attività agricole), rispetto ai quali è stato necessario valutare le ricadute emissive soprattutto in termini di molestie odorigene indotte;

- 3.9 al fine della stima di tali ricadute il progetto ha considerato:
- fattori di emissione per capo allevato (UO/s/capo) ricavati da letteratura e supportati da sperimentazioni effettuate presso altri allevamenti ritenuti paragonabili;
 - l'azione di mitigazione del verde in grado di produrre un abbattimento pari al -40% delle concentrazioni stimate dal modello di dispersione rispetto allo scenario senza alcun intervento di piantumazione;
- 3.10 le valutazioni condotte in sede istruttoria sulle ricadute emissive dell'attività nella configurazione di progetto, hanno portato a richiedere al Gestore di valutare eventuali ulteriori scenari di allevamento che prevedessero un minor numero di capi allevati; a tal fine la competente struttura SSA di Arpae ha effettuato valutazioni mediante modello di ricaduta, relative a due scenari di allevamento con numero di capi ridotto, evidenziando quali recettori sarebbero comunque risultati soggetti alle molestie odorose derivanti dall'attività di allevamento;
- 3.11 il Gestore ha confermato l'intenzione di ampliare l'allevamento esistente al numero massimo di capi previsto dal progetto; per questa configurazione le stime condotte con il modello di ricaduta:
- hanno considerato i recettori presenti nell'intorno dell'installazione (i ricettori più vicini - P01 e P02 - si trovano rispettivamente a circa 450 metri e a 700 metri dall'impianto, mentre il recettore più lontano - P23 - si trova ad una distanza di circa 5300 m);
- 3.12 in sede istruttoria si sono valutate le stime del progetto relative alla dispersione degli inquinanti atmosferici e relative concentrazioni, con i seguenti esiti:
- i fattori di emissione per capo allevato (UO/s/capo) pur ricavati da sperimentazioni effettuate presso altri allevamenti ritenuti paragonabili, risultano ampiamente sottostimati rispetto ai dati di letteratura indicati da CRPA per ricoveri nei quali si adottino le stesse tecniche di allevamento proposte dal progetto;
 - per ogni inquinante modellato, le concentrazioni restituite sono relative a due differenti condizioni: una prima condizione che si configura come quella più cautelativa che non tiene conto dell'abbattimento delle concentrazioni in aria attuata dall'azione mitigativa del verde che si intende piantumare, l'altra che tiene conto delle misure di mitigazione ambientale basate sulla creazione di aree verdi piantumate con esemplari arborei ed arbustivi;
 - nello stato di progetto, nel confronto con la LG 35/DT per il disturbo olfattivo espresso in unità odorimetriche, è stimato il superamento della soglia di accettabilità presso i recettori da P1 a P5; considerando l'abbattimento del 40% ad opera del verde, si limita il superamento ai recettori P2 e P4, con stime rispettivamente di 3.42 UO/m e di 2.19 UO/m³ a fronte di un livello di accettabilità di 2 UO/m³;
 - l'effetto delle mitigazioni a verde proposte è stimato dal progetto solo in via teorica in grado di produrre un abbattimento di -40% delle concentrazioni stimate dal modello di dispersione rispetto allo scenario senza alcun intervento di piantumazione, desumendo tale valore da studi riferiti a particolari condizioni sito specifiche la cui estendibilità non è stata dimostrata;

- 3.13 **con riferimento alla matrice acque superficiali** ed in particolare rispetto al tema della sicurezza idraulica, il progetto prevede un sistema di raccolta delle acque meteoriche provenienti dal comparto in una vasca di laminazione, prima del recapito nella rete consortile; le acque in uscita dalla vasca di laminazione verranno recapitate dapprima nel fosso che verrà realizzato a bordo strada, e successivamente convogliate in direzione sud-ovest allo Scolo Campo Sinistro, a sud del centro zootecnico; è prevista anche la realizzazione di fossi di laminazione per raccogliere le acque di ruscellamento dalla strada privata di progetto;
- 3.14 **con riferimento al consumo di risorsa idrica**, ai fini dell'approvvigionamento di risorsa per l'abbeverata dei capi allevati è stato istruito l'iter per la variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea (R.R. 41/01); il prelievo della risorsa idrica sotterranea è destinata all'uso promiscuo agricolo e antincendio;
- 3.15 **con riferimento alla matrice suolo**, l'incremento della potenzialità di allevamento determina un aumento del quantitativo di reflui zootecnici prodotti, destinati alla utilizzazione agronomica; il maggior contenuto di azoto prodotto da inviare a spandimento sul suolo è parzialmente ridotto mediante la realizzazione di un impianto per l'abbattimento del tenore di azoto negli effluenti (impianto di depurazione dei reflui mediante nitrificazione-denitrificazione);
- 3.16 **con riferimento all'impatto da traffico indotto sulle infrastrutture stradali esistenti**, considerato che l'area di variante è localizzata ad una distanza di circa 6 km a nord-ovest dal centro abitato di Bondeno, mentre dista circa 2,4 km dal centro abitato di Felonica (MN), si evidenzia che, allo stato attuale, il Ponte "Veletta Nord" sul canale Fossalta, al confine tra i comuni di Bondeno (FE) e Sermide Felonica (MN), versa in uno stato manutentivo che non consente il passaggio ripetuto di mezzi pesanti; lo stesso è interessato inoltre da un'ordinanza, in corso di attuazione, che vieta il transito di mezzi con massa a pieno carico superiore alle 20 ton;
- 3.17 **con riferimento all'impatto sulla viabilità esistente**, la realizzazione della configurazione di progetto determina un aumento consistente del traffico di mezzi pesanti indotto dall'attività e relativo sia al trasporto degli animali (a inizio e fine ciclo produttivo) che delle materie prime utilizzate, oltre che degli effluenti in uscita e avviati allo all'utilizzo agronomico;
- 3.18 la valutazione dei volumi di traffico indotti dall'attività di allevamento nella sua configurazione di progetto ha richiesto che in sede istruttoria il progetto fosse modificato, con la previsione di una connessione diretta del centro zootecnico con via Argine Campo; ciò al fine di sgravare completamente dal traffico dei mezzi pesanti di progetto le strade comunali che attraversano il centro abitato di Zerbinate e gli insediamenti limitrofi; inoltre, al fine della fruizione dei percorsi viabilistici previsti allo stato di progetto e allo scopo di migliorare la sicurezza della circolazione stradale il proponente dovrà realizzare alcuni interventi di consolidamento dei tracciati stradali di via Argine Campo e di via Virgiliana, limitatamente ai tratti posti in prossimità del ponte sull'Allacciante Felonica, oltre che interventi di consolidamento e ristrutturazione di alcuni manufatti posti lungo tale viabilità (ponte sull'Allacciante Felonica, Chiavica della Cucca ed edificio ad essa sovrastante, due chiuse collocate lungo via Virgiliana); ciò avverrà mediante un progetto di recupero e ristrutturazione sviluppato in accordo con la Soprintendenza;

- 3.19 in funzione dell'incremento di traffico di mezzi pesanti derivanti dal progetto in esame e alla situazione della viabilità esistente, è stata condotta una valutazione della sicurezza ai sensi delle NTC2018 e delle Linee guida CSLLP di tre manufatti idraulici: la Chiavica della "Cucca" e due chiuse minori situate lungo il canale allacciante di Felonica, tra SP69 e via Argine Campo a Bondeno (FE); in data 2 Gennaio 2023, per conto del proponente sono stati eseguiti dei sondaggi per verificare la presenza di fondazioni al di sotto delle opere murarie, i risultati dei quali sono stati presentati unitamente alla documentazione integrativa (Relazione specialistica di calcolo rev.01 gennaio 2023); si prende atto delle considerazioni e conclusioni della relazione tecnica specialistica, le quali prevedono interventi di consolidamento e ripristino sui tre manufatti idraulici citati, e riportano che il ponte Chiavica della "Cucca" e le due chiuse minori si ritengono idonee al passaggio di carichi di prima categoria; a tal proposito il Consorzio di Bonifica Burana, per la parte strutturale, ritiene di doversi esprimere definitivamente successivamente alla messa in sicurezza di tali opere;
- 3.20 **con riferimento alla matrice rumore**, la Zonizzazione Acustica del Comune di Bondeno pone l'area aziendale e i ricettori più prossimi in classe III "Area di tipo misto" con valori limite di immissione di riferimento diurni e notturni pari a 60 e 50 dB(A); dalle valutazioni previsionali emerge il sostanziale rispetto dei valori limite assoluti di immissione associati alle infrastrutture stradali, alla classe acustica di appartenenza, sia nel periodo di riferimento diurno che notturno e il rispetto dei valori limite differenziali di immissione presso i ricettori; relativamente all'attività di cantiere si ricorda che dovrà essere prodotto quanto indicato al punto 3.2.1 della D.G.R. 1197/2020;
- 3.21 l'intervento non interferisce con aree appartenenti alla **Rete Natura 2000** né aree Parco; il progetto risulta distante dalle aree appartenenti alla Rete Natura 2000 così come di seguito riportato:
- SIC e ZPS IT4060016 - Fiume Po da Stellata a Mesola e Cavo Napoleonico, situato ad una distanza di 6,3 km;
 - ZPS IT4040014 - Valli Mirandolesi, situato ad una distanza di 7,1 km;
 - ZPS IT4040018 - Le Melenghine, situato ad una distanza di 9,2 km;
 - SIC IT3270017 - Delta del Po: tratto terminale e delta Veneto, situato ad una distanza di 3,5 km;
- il progetto in esame non incide e non comporta azioni dirette sui siti Rete Natura 2000, così come riportato anche nella pre-valutazione d'incidenza presentata unitamente alla documentazione progettuale;
- 3.22 gli interventi previsti per la mitigazione degli impatti emissivi, possono ritenersi utili anche per mantenere un elevato livello di diversificazione ambientale per specie di interesse locale e di rilevanza ecologica favorendo la biodiversità locale; tale intervento a verde, costituito da superfici a copertura prativa alternate ed aree piantumate con vegetazione arborea ad alto fusto che si svilupperanno nell'immediato intorno del centro, garantirà inoltre un miglior inserimento ambientale delle opere;
- 3.23 il "sistema del verde", aggiornato e ampliato rispetto alla progettazione originaria, tramite documentazione integrativa in dicembre 2022, può conferire l'arricchimento dello stato

paesaggistico ed un aumento della biodiversità del contesto territoriale in cui si inserisce l'allevamento di progetto, che allo stato attuale si presenta praticamente assente a causa della dominanza delle coltivazioni di tipo intensivo;

- 3.24 l'area di Variante è esterna alle zone sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004, per cui l'intervento in esame non risulta soggetto ad autorizzazione paesaggistica; i beni storico-archeologici più vicini si collocano ad oltre 3 km di distanza in direzione ovest;
- 3.25 in relazione agli **impatti cumulativi** con altre attività analoghe, tramite documentazione integrativa è stata prodotta un'analisi territoriale che ha portato ad escludere, nel raggio di 1 km dall'allevamento Biopig Italia s.s., la presenza di altri allevamenti; in via cautelativa l'ambito di indagine è stato esteso per un raggio di circa 6 Km dall'allevamento in esame, al fine di includere l'altro allevamento di suini di proprietà del gruppo Cascone; sulla base dei dati forniti dal Distretto Veterinario Basso Mantovano e dal Servizio Veterinario AUSL Ferrara, all'interno di tale ambito sono ubicati altri 9 allevamenti zootecnici con potenzialità significativa; il prospetto riepilogativo, desunto dalla documentazione integrativa (Relazione dispersione atmosferica degli inquinanti), viene riportato nella tabella seguente:

ID	Comune	Tipologia	Potenzialità (n. capi)
B	Bondeno (FE)	Vacche da latte	103
C	Bondeno (FE)	Vitelloni da carne	490
D	Bondeno (FE)	Vacche da latte	103
E	Bondeno (FE)	Suini da ingrasso	16'560
F	Bondeno (FE)	Galline ovaiole biologiche	15'000
G	Sermide e Felonica (MN)	Suini da ingrasso	1'181
H	Sermide e Felonica (MN)	Galline ovaiole biologiche	37'813
I	Sermide e Felonica (MN)	Suini da ingrasso	120
L	Sermide e Felonica (MN)	Suini da ingrasso	634

- 3.26 La "Relazione dispersione atmosferica degli inquinanti" integrativa inoltre, riporta una serie di simulazioni atte a verificare gli impatti cumulativi per gli inquinanti NH₃ e PM10, (progetto con le opere di mitigazione a "verde" e in assenza di tali opere): gli esiti delle valutazioni del progetto riportano:
- per lo scenario di progetto con impatti cumulativi **senza** l'effetto stimato per la mitigazione a verde, si verifica il superamento del criterio di accettabilità presso 11 recettori, collocati per lo più nei dintorni dell'allevamento Biopig Italia s.s..
 - per lo scenario di progetto con impatti cumulativi **con** l'effetto stimato per la mitigazione a verde, si verifica il superamento del criterio di accettabilità per 4 recettori;

4. RITENUTO CHE:

- 4.1 gli impatti ambientali connessi alla realizzazione dell'intervento nella configurazione di progetto, valutati nel dettaglio nell'ambito dell'attività istruttoria del PAUR, nonostante le migliorie apportate al progetto proposto nel corso dell'iter di valutazione, evidenziano il permanere delle seguenti criticità:
- in relazione al transito di mezzi pesanti, oltre agli interventi di consolidamento necessari su alcuni tratti stradali (tracciati stradali di via Argine Campo e di via Virgiliana), ad oggi rimangono critiche le condizioni statiche su tre manufatti idraulici: la Chiavica della "Cucca" e due chiuse minori situate lungo il canale allacciante di Felonica, tra SP69 e via Argine Campo a Bondeno (FE), da sottoporre anch'essi ad interventi di consolidamento e ripristino;
 - in relazione agli impatti odorigeni, per le potenzialità richieste dal proponente da progetto (11868 capi), su 5 ricettori rimane il superamento della soglia di accettabilità (come definita dalle LG 35/2018), anche in virtù del fatto che al momento non è possibile verificare l'effettivo abbattimento e quindi l'efficacia della barriera verde in progetto, che nelle prime fasi dell'attività di allevamento non risulterà comunque avere alcuna efficacia;
- 4.2 preso atto che la Ditta ha definito nel progetto un Piano di Gestione degli Odori (Elaborato H7 della documentazione integrativa, datato febbraio 2022) che prevede una serie di monitoraggi alle sorgenti e al perimetro dell'allevamento negli anni successivi all'attuazione dell'intervento, si valuta opportuno prevedere ulteriori campagne di monitoraggio dell'attività di allevamento e in generale della corretta gestione delle diverse fasi dell'attività produttiva, compresa la gestione dell'impianto di depurazione degli effluenti (impianto di nitrificazione-denitrificazione);
- 4.3 si ritiene necessario vengano prodotti ulteriori approfondimenti della campagna di misure delle emissioni odorigene negli anni successivi alla messa in attività dell'allevamento, a cui dovrà seguire una nuova modellistica previsionale;

TUTTO CIO' PREMESSO, DATO ATTO E VALUTATO

**in esito alla istruttoria anzi descritta
SI PROPONE
alla Provincia di Ferrara in qualità di Autorità Competente:**

di esprimere il PARERE AMBIENTALE, ai sensi dell'art. 4 e 19 della L.R. 24/17 in merito alla variante alla pianificazione urbanistica del Comune di Bondeno per la realizzazione del progetto "Ampliamento di un centro zootecnico esistente autorizzato con PDC 168/2017/PC, e realizzazione di un impianto per l'abbattimento dell'azoto", nel comune di Bondeno (FE), nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06, proponente SOCIETA' AGRICOLA BIOPIG ITALIA S.S.,

1. richiamando le condizioni contenute nei pareri espressi dalle autorità con competenze ambientali;

2. evidenziando la necessità di predisporre ulteriori approfondimenti sugli odori, da elaborare da parte del proponente in funzione dei dati rilevati nella prima fase di esercizio dell'impianto; ciò anche al fine di apportare eventuali azioni correttive in caso di situazioni difformi rispetto a quelle stimate;
3. rimandando, anche riguardo al punto precedente, al corpo prescrittivo del PAUR e dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, nel quale sono descritte le condizioni che consentono di perseguire adeguate prestazioni ambientali e contenere gli impatti derivanti dall'attività di allevamento e opere connesse;
4. condizionando, viste le criticità strutturali emerse in corrispondenza di alcuni ponti stradali sui canali consortili, attraversati dai mezzi pesanti afferenti all'allevamento in esame, la messa in esercizio dell'impianto agli interventi di adeguamento e messa in sicurezza dei manufatti idraulici individuati.

La Responsabile SAC Ferrara
Dott.ssa Gabriella Dugoni
F.to Digitalmente

SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE
E PROTEZIONE CIVILE FERRARA
P.O. PROTEZIONE CIVILE ATTIVITÀ ESTRATTIVE
PRESIDIO DELLA SEDE DI FERRARA
ALCESTE ZECCHI

INVIATO TRAMITE PEC

Al Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale della
Provincia di Ferrara
Ing. Stefano Farina

Oggetto: Comune di Bondeno – Progetto per “Ampliamento di un centro zootecnico esistente autorizzato e realizzazione di un impianto per l’abbattimento dell’azoto”, loc. Zerbinato, Via Argine Vela 471, Comune di Bondeno - Proposta di parere sismico di cui all’art. 5 L.R. 19/08.

La variante di cui in oggetto prevede l’ampliamento di un centro zootecnico esistente, con la costruzione di porcilaie e vasche di stoccaggio, oltre alla costruzione di un impianto nitro denitro con un abbattimento nell’intorno del 70% dell’azoto in ingresso.

Più in particolare il processo prevede che dalle porcilaie il liquame venga evacuato con il sistema “vacuum” ed inviato tramite le condotte alla vasca e da questa pompato al separatore; il chiarificato viene poi inviato ad una vasca e da questa viene mandato all’impianto di trattamento nitro denitro dentro altre vasche di stoccaggio. Il processo dura circa 20 giorni, al termine del quale il prodotto trattato viene indirizzato alle vasche di maturazione per poi essere utilizzato come fertilizzante sui terreni.

Le due vasche suddette avranno diametro esterno di 18,00 mt ed altezza totale 6,00 mt, di cui 4,00 mt fuori terra, saranno distanziate di 2,30 mt e unite da ballatoi di 5,00x1,50 mt, in acciaio zincato.

Al fine di effettuare le valutazioni di competenza è stata presa visione della relazione geologico - sismica e geotecnica, redatta dal dott. Geol. Stefano Vincenzi, dalle quali si è appurato che:

- sono state realizzate le seguenti prove: n.5 CPTU, di cui due profonde 30 metri da piano campagna e tre profonde 15 metri, n.2 MASW e n.2 HVSR;
- il modello geologico dell’area vasche liquame, riscontrato attraverso le prove sopra menzionate è

Viale Cavour, 77 tel 0532 218811
44121 Ferrara fax 0532 210127

stpc.ferrara@regione.emilia-romagna.it;
stpc.ferrara@postacert.regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ /	Classif. 4970	450	50			Fasc. 2021	1		

risultato essere:

PROFONDITA' (m)	LITOLOGIA
0 – 1,8	argilla
1,8 – 4,1	Limo e limo sabbioso
4,1 – 6,0	Limo argilloso – sabbioso passante a sabbie
6,0 - 22,8	sabbie
22,8 - 30	Limo e limo sabbioso

- il modello geologico dell'area impianto nitro - denitro, riscontrato attraverso le prove sopra menzionate è risultato essere

PROFONDITA' (m)	LITOLOGIA
0 – 4,2	argilla
4,2 – 5,8	Limo argilloso e limo sabbioso
5,8 – 20	sabbia

- la quota della falda, misurata in corrispondenza dei fori d'indagine, è risultata essere ad una profondità media di – 1,87 metri da piano campagna;
- Le fondazioni previste in prima analisi saranno di tipo superficiale, a platea circolare per le vasche di stoccaggio liquame e per le vasche dell'impianto nitro - denitro, mentre a trave continua per le stalle;
- la capacità portante, in condizioni pseudo-statiche, espressa come resistenza del sistema geotecnico R_d , risulta, nell'Approccio 2, pari a $R_d = 99$ kPa (1,01 kg/cm²) per le Vasche liquame, $R_d = 115$ kPa (1,17 kg/cm²) per le Vasche impianto nitro-denitro e $R_d = 68$ kPa (0,69 kg/cm²) per la Stalle;
- L'analisi della deformabilità del sistema in condizioni pseudo-statiche ha messo in evidenza che, per valori di carico allo SLV variabili da 20 kPa a 80 kPa, il cedimento atteso risulta variabile, rispettivamente, da 0,63 cm a 10,95 cm per le Vasche Liquami, da 0,75 cm a 3,51 cm per le Vasche nitro-denitro e da 0,47 cm a 1,79 cm per la Stalla;
- gli stendimenti sismici hanno permesso di classificare i terreni di fondazione del sito in esame come appartenenti alla categoria C *“Depositi di sabbie o ghiaie mediamente addensate o argille di media consistenza, con spessori variabili da diverse decine fino a centinaia di metri, caratterizzati da valori*

- di V_{s30} compresi tra 180 m/s e 360 m/s" ($V_{s30} = 218/220$ m/s);
- l'area indagata risulta interna alla zona sismo genetica 912, di conseguenza in questa zona sono previste magnitudo M_w di 6,14;
 - è stata effettuata la verifica alla liquefazione sui livelli totalmente o parzialmente incoerenti col metodo di Boulanger & Idriss 2014, $M_w = 6,14$ ed $a_{max} = 0,17$ g (da NTC18 per $T_r = 475$ anni); da tale analisi è emerso che nell'area di studio il fenomeno della liquefazione è un effetto di sito atteso, $IL = 0,33$ ed $IL = 1,21$, cioè rischio basso;

Infine, dalla consultazione delle mappe di pericolosità del Piano di gestione rischio alluvioni, si è appurato che l'area oggetto di studio potrebbe essere interessata da allagamenti in caso di "Alluvioni rare – L-P1" da reticolo principale (Distretto Po) e in caso di "Alluvioni poco frequenti – M-P2" ed "Alluvioni frequenti – H-P3" da reticolo secondario di Pianura.

Relativamente agli aspetti di cui sopra inerenti al rischio idraulico, si dovrà far riferimento a quanto indicato nella DGR 1300/2016 e nella DGR 970/2017.

Alla luce di quanto sopra riportato, con la raccomandazione di prevedere, in fase di progettazione, soluzioni atte a ridurre quanto più possibile la possibilità che si verificano cedimenti differenziali in corrispondenza delle vasche per evitare criticità alle strutture soprastanti, si propone PARERE POSITIVO, per quanto di competenza, al progetto in oggetto.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono Distinti Saluti.

P.O. Protezione Civile e Attività estrattive
Presidio della sede di Ferrara
con delega di funzioni dirigenziali
Alceste Zecchi
Firmato digitalmente



Protocollo 24029 del 27/07/2023

Classificazione 021.012.001

Fascicolo /

Al Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica
U.O. Urbanistica
SEDE

Oggetto: COMUNE DI BONDENO – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE ART. 15 L.R. 4/2018 E ART. 27 BIS D.LGS 152/2006 – INSEDIAMENTO DI ATTIVITÀ ZOOTECNICA DI TIPO INTENSIVO IN VAR. AL P.R.G., PROPONENTE SOC. AGRICOLA BIOPIG ITALIA S.S. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. VALUTAZIONE INTERFERENZE CON LA VIABILITA' PROVINCIALE.

Si fa seguito alla nota assunta al p.g. n. 21967 del 10/07/2023, con cui ARPAE Ferrara SAC ha convocato la terza seduta della conferenza di servizi decisoria relativa al procedimento di VIA in oggetto.

Con riferimento alle interferenze del progetto in esame con la viabilità provinciale, si prende atto di quanto riportato nello Studio di Impatto Ambientale nonché dell'incremento della componente di traffico pesante.

Pertanto, al fine di mantenere o aumentare il livello di sicurezza dell'intersezione tra la SP69 e Via Rangona e al fine evitare apporti di materiale sull'asfalto della strada provinciale, si ritengono necessarie:

- l'asfaltatura del tratto di Via Rangona per almeno 50 m dall'intersezione con la SP69 (o almeno fino al ponte sul canale Allacciante Felonica);
- la realizzazione di apposita segnaletica orizzontale con prescrizione di STOP e con delimitazione delle corsie di ingresso e uscita dalla viabilità comunale verso la SP69;

Protocollo 24029 del 27/07/2023

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

- l'apposizione, lungo la SP69 a 150 m dall'intersezione in destra e in sinistra, di apposita segnaletica lampeggiante di preavviso di uscita autocarri;
- la riasfaltatura del tratto di curva sulla SP69 ricompreso tra i due cartelli suddetti.

Si prescrive che, in caso di esito positivo del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR), prima dell'avvio dei lavori, la Società richiedente sarà tenuta a contattare lo scrivente Servizio al fine di concordare nel dettaglio le modalità di esecuzione degli interventi sopra indicati.

Ferrara, 27/07/2023

Il funzionario responsabile
VINCIGUERRA DARIO
Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 24029 del 27/07/2023
PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e il suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1426/2023 del SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA ad oggetto: COMUNE DI BONDENO - VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE ART. 15 L.R. 4/2018 E ART. 27 BIS D.LGS 152/2006 - INSEDIAMENTO DI ATTIVITÀ ZOOTECNICA DI TIPO INTENSIVO IN VAR. AL P.R.G., PROPONENTE SOC. AGRICOLA BIOPIG ITALIA S.S. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. OSSERVAZIONI (ART. 15, L.R. 47/78 E ART. 4, CO. 4, L.R. 24/2017) E PARERE (ART. 12 R.R. 41/2001), VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4), VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON RISCHIO SISMICO (L.R. 19/2008, ART. 5) E VALUTAZIONE INTERFERENZE CON LA VIABILITA' PROVINCIALE., si esprime ai sensi dell'art. 12 comma 3 del vigente Statuto provinciale, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Ferrara, 27/07/2023

IL DIRIGENTE

CAPOZZI LUCA

Documento informatico firmato digitalmente



PROVINCIA DI FERRARA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 1426/2023 ad oggetto: COMUNE DI BONDENO - VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE ART. 15 L.R. 4/2018 E ART. 27 BIS D.LGS 152/2006 - INSEDIAMENTO DI ATTIVITÀ ZOOTECNICA DI TIPO INTENSIVO IN VAR. AL P.R.G., PROPONENTE SOC. AGRICOLA BIOPIG ITALIA S.S. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. OSSERVAZIONI (ART. 15, L.R. 47/78 E ART. 4, CO. 4, L.R. 24/2017) E PARERE (ART. 12 R.R. 41/2001), VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4), VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON RISCHIO SISMICO (L.R. 19/2008, ART. 5) E VALUTAZIONE INTERFERENZE CON LA VIABILITA' PROVINCIALE., si esprime ai sensi del combinato disposto degli artt 12, comma 3, dello Statuto e dell'art.49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, quanto segue:

- parere FAVOREVOLE relativamente alla regolarità contabile tenuto conto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente.

Ferrara, li 28/07/2023

IL DIRIGENTE

FRAPICCINI DENISE

Documento informatico firmato digitalmente



Relazione di Pubblicazione

Decreto deliberativo del Presidente N. 88 del 28/07/2023

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Oggetto: COMUNE DI BONDENO - VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE ART. 15 L.R. 4/2018 E ART. 27 BIS D.LGS 152/2006 - INSEDIAMENTO DI ATTIVITÀ ZOOTECNICA DI TIPO INTENSIVO IN VAR. AL P.R.G., PROPONENTE SOC. AGRICOLA BIOPIG ITALIA S.S. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. OSSERVAZIONI (ART. 15, L.R. 47/78 E ART. 4, CO. 4, L.R. 24/2017) E PARERE (ART. 12 R.R. 41/2001), VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4), VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON RISCHIO SISMICO (L.R. 19/2008, ART. 5) E VALUTAZIONE INTERFERENZE CON LA VIABILITÀ PROVINCIALE..

Il su esteso atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 12, comma 8, del vigente Statuto provinciale.

Ferrara li, 28/07/2023

Sottoscritta
L'incaricato alla pubblicazione
(TASSONI ILARIA)
con firma digitale